

VI Direttivo Ais- Sezione Sociologia della salute e della medicina

Bologna, 30-01-2019

Partecipanti: Mario Cardano (Coordinatore), Linda Lombi (Segretaria), Guido Giarelli, Antonio Maturro, Giulia Mascagni, Carla Moretti Giovanna Vicarelli (invitata permanente), Alfredo Zuppiroli (invitato permanente, via skype, dalle ore 12.30 alle 13.00), Rita Biancheri (invitata al presente consiglio direttivo, dalle ore 15 alle ore 16.30).

Assenti giustificati: Angela Genova (invitata permanente), Cristina Lonardi, Tatiana Pipan, Marco Terraneo.

Verbalizza: Linda Lombi

O.d.g.

1. Summer School in “Sociologia della Salute”
2. Progetto sul “Manuale di Sociologia della Salute”
3. L’insegnamento delle Medical Humanities nelle Scuole di Medicina
4. Programma attività anno 2019
5. Varie ed eventuali

1. Summer School in “Sociologia della Salute”

Il Consiglio Direttivo prende ad esame il programma della Scuola estiva “La narrazione della malattia e della cura: teoria e metodi”, programmata dal 1 al 5 Luglio 2019 presso l’Università di Verona.

Si stabilisce di coinvolgere Laura Bini (Università di Firenze) in qualità di esperta del servizio sociale, e il Dott. Alfredo Zuppiroli, in qualità di esperto dal lato clinico.

Si delibera di affidare la gestione amministrativa del corso all’Università di Verona.

Viene sottolineata l’importanza di pubblicizzare l’iniziativa presso diversi circuiti, tra cui: le scuole di dottorato in sociologia, le scuole di medicina e delle professioni sanitarie, le scuole che prevedono insegnamenti in Medical Humanities, i collegi infermieristici (Ipasvi), le associazioni del servizio sociale.

Cristina Lonardi è incaricata di verificare se è possibile avere un’aula di 30 posti per le lezioni (oltre alle due aule più piccole per le giornate di laboratorio) e di verificare la possibilità di chiedere gli ECM per le professioni sanitarie e sociali.

2) Manuale di Sociologia della Salute

Il Consiglio direttivo stabilisce che il volume dovrebbe essere orientato ad offrire al pubblico italiano un manuale aggiornato sui temi della sociologia della salute, rivolto principalmente agli studenti e agli studiosi di sociologia e, in seconda battuta, agli studenti e agli studiosi delle professioni sanitarie e del servizio sociale.

Il volume si articolerà in tre sezioni, che affrontano temi rubricabili nelle categorie analitiche (micro, meso e macro). Il volume sarà curato da Mario Cardano, Guido Giarelli e Maria Giovanna Vicarelli. Ciascun curatore assumerà, inoltre, il ruolo di coordinatore editoriale di una delle tre sezioni indicate più sopra. La redazione dei quindici capitoli di cui si compone il manuale verrà affidata agli studiosi di lingua italiana più competenti nel settore su cui vengono interpellati. I tre curatori, oltre alla redazione di un capitolo del volume, cureranno la stesura del saggio introduttivo, di taglio teorico, storico, e metodologico. Il volume verrà presumibilmente pubblicato nel 2020, con un editore nazionale di prestigio (ipotesi de "Il Mulino"). La preparazione del volume sarà accompagnata dall'organizzazione di seminari, rivolti agli iscritti della sezione, dedicati alla discussione dei nodi teorici di maggior momento intercettati nel corso dei lavori di scrittura.

Si affida la responsabilità delle sezioni a: Mario Cardano per la parte micro, Giovanna Vicarelli per la parte meso, Guido Giarelli per la parte macro. La parte introduttiva sarà scritta a più mani.

I tre curatori decidono di ritrovarsi separatamente per proporre i nomi degli autori. Mario Cardano scriverà una prima bozza delle linee guida per gli autori.

3. Convegno Medical Humanities (MH)

Rita Biancheri riferisce rispetto all'esito del seminario realizzato a Pisa lo scorso 3 Dicembre, dal titolo "L'approccio multidisciplinare alla salute: il contributo della sociologia tra formazione e ricerca", durante il quale si è parlato anche di MH. Sottolinea l'importanza di coinvolgere in future iniziative la Conferenza permanente dei Presidenti di consiglio di corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia, la cui Presidente è Stefania Basile (Università La Sapienza, Roma).

Linda Lombi informa il Consiglio Direttivo circa il programma provvisorio del Convegno che sta organizzando presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica di Roma, programmato nell'autunno 2019, e per il quale si intende chiedere il patrocinio della sezione e un ampio coinvolgimento in qualità di relatori di alcuni membri del Consiglio direttivo.

Al fine di stimolare il dibattito sul ruolo delle *Medical Humanities (MH)* (e della sociologia della salute, in particolare) come discipline rilevanti nei curricula formativi di coloro che sono destinati a svolgere il ruolo di professionisti in area sanitaria, si delibera di redigere un documento indirizzato alla Conferenza permanente dei presidenti di consiglio di corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia per sollevare un dibattito in materia. Guido Giarelli è incaricato di proporre, entro l'autunno, un primo *draft* della proposta.

4. Programmazione attività 2019

Si prendono ad esame le iniziative che si intendono inserire nel programma attività 2019 destinato al Consiglio direttivo di Als (scadenza 20 febbraio 2019). Si delibera di descrivere 4 iniziative: (1) la summer school di Verona; (2) il Manuale di sociologia della salute; (3) le iniziative sulle Medical Humanities; (4) il seminario di Kristine Barker (di cui si dirà al punto 5)

5. Varie ed eventuali

Antonio Maturo informa il Consiglio Direttivo che Kristine Barker sarà sopite in qualità di visiting professor presso l'Università di Bologna. Si delibera di organizzare un seminario, rivolto ai dottorandi

ma aperto anche ai soci di Ais Salute, verso fine Marzo, in cui prevedere una lezione della prof.sa Barker. Antonio Maturo si impegna a prendere accordi con la docente rispetto alla data e al tema. Si ipotizza di convocare il prossimo incontro del Consiglio direttivo nella stessa giornata del seminario.

Carla Moretti e Giovanna Vicarelli illustrano il Progetto sperimentale di Modello organizzativo per l'integrazione dell'Assistente Sociale nell'Unità Territoriale Professionale della Medicina Generale, in fase di realizzazione nella Regione Marche, che prevede la collaborazione tra: il Centro di Ricerca e Servizio sull'Integrazione SocioSanitaria - Università Politecnica delle Marche (Responsabile Scientifico); la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, il Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali, il Consiglio Nazionale e il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. L'implementazione del progetto è prevista nel nuovo Piano SocioSanitario Regionale, che sarà approvato a breve.

Carla Moretti e Giovanna Vicarelli ipotizzano di organizzare un convegno sul tema a febbraio 2020 ad Ancona. Mario Cardano suggerisce che il convegno possa riguardare il tema più ampio dell'integrazione socio-sanitaria. Su questo punto si attende una proposta da Carla Moretti e Giovanna Vicarelli.

La riunione si chiude alle 16.30